



Direzione Amministrativa
DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO DI CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI
SC GESTIONE ACQUISTI, PROVVEDITORATO-ECONOMATO

Via Ottorino Rossi n. 9 – 21100 Varese
Tel. 0332/277306 – Fax 0332/277305
e-mail: approvvigionamento@ats-insubria.it
www.ats-insubria.it
protocollo@pec.ats-insubria.it

LETTERA DI INVITO PER L’AFFIDAMENTO DELL’ATTIVITA’ FORMATIVA IN MATERIA DI SORVEGLIANZA SANITARIA RIVOLTA AGLI STUDENTI DEL CORSO DI LAUREA IN EDUCAZIONE PROFESSIONALE
CIG: Z943A5D486

PREMESSA

Si rende noto che l’Agenzia di Tutela della Salute dell’Insubria (d’ora in avanti ATS Insubria) intende procedere **all’affidamento dell’attività formativa in materia di sorveglianza sanitaria rivolta agli studenti del Corso di Laurea in Educazione Professionale per l’anno 2023.**

ATS Insubria, per l’espletamento della presente procedura, utilizza il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato “Sintel”, ai sensi della L.R. 33/2007 e ss.mm.ii., al quale è possibile accedere attraverso l’indirizzo internet: www.ariaspa.it . Per le modalità di utilizzo della piattaforma Sintel si rimanda all’Allegato A “Modalità tecniche utilizzo piattaforma SinTel” al presente documento. Specifiche e dettagliate indicazioni relative al funzionamento del sistema sono contenute nei “Manuali generali SinTel - Fornitore”, disponibili sul sito www.ariaspa.it .

Ai sensi dell’art. 8 Legge 7.8.1990, n. 241, si comunica che:

- l’Amministrazione competente è rappresentata dall’ATS dell’Insubria, con sede legale in Varese via O. Rossi, 9 - 21100 Varese;
- il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Paola Galli, Direttore SC Gestione Acquisti, Provveditorato-Economato dell’ATS dell’Insubria.

ART. 1

CARATTERISTICHE DELLA PROCEDURA

Tipologia della procedura	Affidamento diretto ai sensi dell’art. 1, c. 2, lett. a) D.L. 76/2020 e s.m.i.
Termine ultimo per la presentazione dell’offerta	21/03/2023 ore 15:00
Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti	16/03/2023 ore 15:00

ART. 2

DOCUMENTAZIONE

Tutta la documentazione, di seguito elencata, oggetto della presente procedura, è presente in piattaforma SinTel.



Lettera d'invito	
Modalità tecniche di utilizzo della piattaforma Sintel	<i>Allegato A</i>
Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000	<i>Allegato B</i>
Clausola T&T	<i>Allegato C</i>
Patto di Integrità	<i>Allegato D</i>
Informativa ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196 e Regolamento UE n. 679 del 27/04/2016 per fornitori dell'Agenzia	<i>Allegato E</i>

ART. 3**RICHIESTA DI INFORMAZIONI E CHIARIMENTI**

Eventuali richieste di informazioni e di chiarimenti su oggetto, documentazione di gara, partecipazione alla procedura e svolgimento della stessa, dovranno essere presentate in lingua italiana e trasmesse alla stazione appaltante **per mezzo della funzionalità "Comunicazioni procedura", presente sulla piattaforma SinTel nell'interfaccia "Dettaglio", entro il termine perentorio indicato all'art. 1 della presente lettera di invito.** L'ATS dell'Insubria non è tenuta a rispondere a richieste di chiarimento formulate in modo difforme da quanto indicato (es.: per telefono) e, in ogni caso, le eventuali risposte a tali richieste irrituali non impegnano in alcun modo l'ATS.

Eventuali integrazioni alla documentazione di gara ovvero risposte alle suddette richieste saranno rese disponibili attraverso la funzionalità "Documentazione di gara", presente sulla piattaforma SinTel, nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura.

Sarà inoltre cura della stazione appaltante inviare i chiarimenti anche attraverso il medesimo canale utilizzato per l'invio della richiesta stessa.

ART. 4**OGGETTO**

L'ATS intende procedere all'affidamento dell'attività formativa in materia di sorveglianza sanitaria rivolta agli studenti del Corso di Laurea in Educazione Professionale secondo le indicazioni di seguito riportate:

Titolo	Accreditamento	Tipologia Evento	Obiettivi	ore	totale partecipanti previsti	tempistica attivazione corso
Corso per rischi specifici tirocinanti CdL Educazione Professionale	Sì, interno regionale	Corso residenziale	Acquisizione competenze in materia di sorveglianza sanitaria per i seguenti rischi specifici: biologico, movimentazione manuale dei carichi, aggressioni.	12	35	entro il 10/04/2023

Nell'ambito della gestione del Corso di Laurea in Educazione Professionale, l'ATS è tenuta a garantire agli studenti la formazione in materia di sorveglianza sanitaria (art. 8 del protocollo di intesa tra Regione Lombardia e Università presenti sul territorio lombardo). Tale obbligo è inoltre previsto dalle diverse convenzioni stipulate con enti esterni che accolgono gli studenti per l'attività di tirocinio (strutture per: anziani, pazienti psichiatria, disabili, marginalità, minori e area ospedaliera per le quali i rischi connessi all'attività svolta riguardano tre aree - rischio biologico, movimentazione carichi, aggressioni).



L'attività formativa dovrà fornire ai discenti:

- tutti gli strumenti, le indicazioni e le conoscenze per poter operare in piena sicurezza nei luoghi di tirocinio;
- l'addestramento all'utilizzo dei DPI (che verranno messi a disposizione da parte dell'impresa);
- il materiale necessario ad un apprendimento stabile (dispense, slide, ecc.).

Il corso dovrà prevedere:

- l'esecuzione di esercitazioni, simulazioni e lavoro di gruppo;
- la valutazione dell'apprendimento con test finale;
- il rilascio dell'attestato valido ai fini lavorativi.

L'attività dovrà articolarsi in 3 giornate da n. 4 ore ciascuna nel rispetto del seguente orario:

Orario 9:00 – 13:00 / 14:00 – 18:00.

E dovrà essere erogata **entro il 10/04/2023**.

L'aggiudicatario dovrà programmare le date di svolgimento delle giornate di formazione con il competente referente aziendale.

L'attività formativa dovrà essere erogata presso strutture, idoneamente attrezzate (strumentazione informatica, proiettore e collegamento audio), messe a disposizione dall'ATS.

A conclusione del corso il fornitore dovrà rilasciare, **entro la data del 14/04/2023**, ad ogni partecipante ritenuto idoneo apposito **attestato di formazione** valido ai fini di legge e copia scansata in PDF alla SS Formazione di ATS.

Il servizio dovrà prevedere:

- docenza;
- spese complessive di trasferta per i corsi residenziali;
- spese per materiali e attrezzature varie;
- materiale didattico;
- rilascio attestati;
- ogni altra eventuale spesa occorrente allo svolgimento dell'attività.

Al fine di assicurare la realizzazione dell'attività, l'Affidataria dovrà garantire la presenza di un Referente unico nei rapporti con l'Agenzia, che:

- sarà responsabile del corretto svolgimento di tutte le attività previste dal programma, della gestione dei calendari, della gestione e coordinamento degli accessi, dei rapporti con eventuale personale docente, dei materiali didattici, dell'elaborazione di report finali ed altre attività di carattere organizzativo complementari alla didattica;
- avrà il compito di garantire la qualità tecnico-didattica dei corsi, la continuità e la coerenza degli interventi erogati;
- dovrà rendersi disponibile, in orari da concordare di volta in volta tra le parti, per tutti gli incontri che dovessero rendersi necessari per l'organizzazione o la didattica.

Al termine del corso l'impresa dovrà produrre entro 20 giorni una relazione finale dell'attività erogata.

Il riconoscimento dei crediti formativi ECM sarà a cura della SS Formazione dell'ATS Insubria.



ART. 5

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso dei requisiti sotto indicati:

- **Requisiti di ordine generale (art. 80 D.Lgs. n. 50/2016)**
Sono esclusi dalla partecipazione alla gara gli operatori economici nei confronti dei quali ricorrano una o più delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.
- **Requisiti di idoneità professionale (art. 83 D.Lgs n. 50/2016)**
Iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza per attività identica o analoga a quella oggetto della presente procedura di gara.
- **Iscrizione all'Albo regionale degli operatori accreditati** per i Servizi di Istruzione e Formazione Professionale Regione Lombardia.

ART. 6

TERMINE PER L'INVIO DELL'OFFERTA

L'offerta e la documentazione che la compone devono essere redatte e trasmesse alla stazione appaltante esclusivamente in formato elettronico attraverso la piattaforma SinTel entro il termine perentorio indicato all'art. 1 della presente lettera di invito, pena l'inammissibilità dell'offerta stessa.

ART. 7

FORMULAZIONE DELL'OFFERTA

I soggetti interessati a partecipare alla gara dovranno presentare:

A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (busta A)

Il Concorrente, debitamente registrato a SINTEL, accede con le proprie chiavi di accesso nell'apposita sezione "Invio Offerta" relativa alla presente procedura accedendo al sito internet all'indirizzo <http://www.ariaspa.it>.

Nell'apposito campo "Documentazione Amministrativa" presente sulla piattaforma Sintel, il concorrente dovrà allegare la documentazione amministrativa/tecnica di seguito elencata, consistente in un unico file, formato ".zip" ovvero ".rar" ovvero ".7z" ovvero equivalenti software di compressione dati, comprensivo dei seguenti documenti, ciascuno dei quali firmato dal legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare il concorrente munita di comprovati poteri di firma:

1. "Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000" (Allegato B), debitamente compilato e firmato digitalmente;
2. "Patto di Integrità" (Allegato D), firmato digitalmente per accettazione;
3. Allegato 6 "Clausola T&T";
4. Curriculum scientifico professionale del/i collaboratore/formatore individuato/i dall'impresa con la dichiarazione ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 sulla veridicità delle informazioni contenute, nonché l'autorizzazione al trattamento dei dati in conformità alla normativa vigente;
5. Progetto formativo con dettaglio degli argomenti e della tempistica di esecuzione dell'attività;
6. (eventuale) copia scansata della procura notarile che attesti i poteri di firma del sottoscrittore, nel caso in cui qualsiasi documento contenuto nella busta A e B sia sottoscritto da un procuratore generale o speciale;



B) OFFERTA ECONOMICA (busta B)

Nell'apposito campo "offerta economica" presente sulla piattaforma SinTel del percorso guidato "invia offerta", il Concorrente, a pena di esclusione, deve inserire la propria offerta economica consistente nell'indicazione del **PREZZO COMPLESSIVO OMNICOMPRESIVO OFFERTO (fino a un massimo di 2 decimali e IVA esclusa) per l'attività descritta all'articolo 4. L'IMPORTO A BASE D'ASTA È PARI A € 3.000,00** (IVA non dovuta ai sensi dell'art. 14, comma 10, Legge 537/93).

Al termine della compilazione dell'offerta economica, SinTel genererà un documento in formato "pdf" che dovrà essere scaricato dal fornitore sul proprio terminale, **sottoscritto con firma digitale** e immesso a sistema quale elemento essenziale dell'offerta.

Solo a seguito della sottomissione di tale documento in formato pdf sottoscritto come richiesto, il concorrente potrà completare la presentazione dell'offerta mediante la funzionalità "riepilogo ed invio dell'offerta". Si suggerisce al concorrente di verificare di aver completato tutti i passaggi richiesti da SinTel per procedere all'invio dell'offerta. In ogni caso SinTel darà comunicazione al soggetto concorrente del corretto invio dell'offerta.

ATS INSUBRIA si riserva di chiedere chiarimenti e/o integrazioni in ordine alla documentazione pervenuta.

Per l'appalto in questione non sono ravvisabili rischi da interferenza e pertanto gli oneri della sicurezza per i suddetti rischi sono pari a € 0,00.

La validità dell'offerta economica è di 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta stessa.

L'ATS non è comunque obbligata alla sottoscrizione del contratto.

ART. 8

SCELTA DEL CONTRAENTE

ATS INSUBRIA procederà all'affidamento ai sensi dell'art. 1, c. 2 lett. a) del D.L. 76/2020 e s.m.i., in favore dell'offerta col minor prezzo complessivo, previa verifica, della rispondenza del progetto formativo a quanto richiesto.

In caso di parità tra le migliori offerte di procederà a richiedere miglioria off-line.

Si precisa che l'aggiudicazione è immediatamente vincolante per l'impresa, mentre per l'ATS lo diverrà solamente a seguito dell'efficacia del relativo provvedimento di aggiudicazione.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida.

ART. 9

SOSPENSIONE E ANNULLAMENTO DELLA PROCEDURA

L'ATS dell'Insubria avrà la facoltà di sospendere o rinviare la procedura di gara qualora, nel corso della negoziazione, si verificassero anomalie nel funzionamento dell'applicativo o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a Sintel o che impediscano di formulare l'offerta. La sospensione e/o il rinvio non sono previsti nel caso di malfunzionamento o difetto degli strumenti utilizzati dalle Imprese concorrenti.

L'ATS dell'Insubria si riserva altresì la facoltà di annullare la procedura, qualora, successivamente al lancio della medesima, rilevi di aver commesso un errore materiale nella compilazione delle informazioni di gara richieste dalla piattaforma Sintel e ritenga che tale errore possa ripercuotersi significativamente sulla corretta prosecuzione delle operazioni di gara.



L'ATS dell'Insubria si riserva la facoltà di sospendere, revocare o comunque non affidare la fornitura, senza che i concorrenti possano pretendere alcun compenso o rimborso spese, sia nel caso venga meno l'interesse pubblico alla effettuazione della stessa, sia nel caso le offerte presentate non siano ritenute convenienti o idonee o congrue.

ART. 10 STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato mediante scambio di corrispondenza in modalità elettronica (invio a mezzo posta elettronica certificata e sottoscrizione con firma digitale).

Tutte le spese e gli oneri (diritti di segreteria, bolli se ed in quanto dovuti, imposta di registro, ecc.) per la stipula del contratto sono a completo ed esclusivo carico dell'impresa aggiudicataria.

ART. 11 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Al fine di ottemperare alle disposizioni contenute nell'art. 3 della L. 136/2010, si informa che, a pena di nullità del contratto, l'impresa aggiudicataria si dovrà impegnare a sottoporsi agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a lavori, servizi e forniture pubblici.

Pertanto, tutte le transazioni dovranno avvenire tramite le banche o la Società Poste Italiane S.p.A., con bonifico bancario o postale, da gestire sui conti correnti dedicati anche non in via esclusiva; il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale costituisce causa di risoluzione del contratto.

In caso di subappalto, nel contratto tra i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, deve essere inserita apposita clausola con cui ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla citata L. 136/2010 e s.m.i.

ART. 12 CLAUSOLA T&T PER LA TRASPARENZA E TRACCIABILITÀ'

L'Aggiudicatario del contratto, nonché le filiere dei subcontraenti coinvolti nella esecuzione, saranno tenuti al pieno rispetto di quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 105 del D.Lgs. 50/2016 e dal comma 1 dell'articolo 3 della legge 136/2010.

I dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione sono pubblicati per un periodo di 5 anni decorrenti dal primo gennaio successivo al caricamento in piattaforma, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 33/2013, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, ovvero fino alla conclusione del contratto principale. Decorso il periodo di pubblicazione i dati saranno integralmente rimossi e non conservati, salvo la eventuale conservazione per fini statistici e di ricerca, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione dei dati personali.

La mancata trasmissione delle informazioni di cui alle norme richiamate sarà sanzionata con il divieto, per l'Affidatario, di entrare a far parte del processo produttivo originato dal contratto, secondo quanto specificato nella "norma di contratto T&T - Trasparenza e Tracciabilità".

L'amministrazione, ai sensi del comma 9 dell'articolo 3 della legge 136/2010 verificherà che nei contratti sottoscritti dall'Aggiudicatario e dai sub contraenti a qualsiasi livello della filiera dei subcontratti, a pena di nullità assoluta, sia inclusa la norma di contratto T&T-Trasparenza e Tracciabilità con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.



ART. 13

MODALITA' DI EMISSIONE ORDINE E FATTURAZIONE ELETTRONICA

L'ordine di acquisto sarà effettuato dall'ATS esclusivamente in formato elettronico e trasmesso per il tramite del Nodo di Smistamento degli Ordini d'Acquisto (NSO) ai sensi del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 dicembre 2018 e successive modificazioni in materia di ordini elettronici. Si segnala che sul portale della Ragioneria Generale dello Stato sono disponibili le Regole tecniche di funzionamento di NSO nonché i riferimenti normativi e altre informazioni utili: http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_publiche/acquisti_publici_in_rete_apir/nodo_di_smistamento_degli_ordini_di_acquisto_delle_amministrazioni_publiche_nso/

L'affidatario potrà emettere fattura elettronica solo al termine del corso.

La fattura elettronica dovrà essere emessa in regola con le vigenti disposizioni di legge che regolano la materia e comunque in maniera chiara e lineare, in modo da rendere i riscontri facili ed immediati. A tal fine si indicano gli elementi specifici che dovranno essere contenuti nella fattura elettronica (come riportato sul sito web www.indicepa.gov.it):

ATS dell'Insubria:

sede legale: Via Ottorino Rossi, 9 – 21100 Varese
codice IPA: atsin
codice univoco ufficio: 9ZTIFF
nome ufficio: 303-Uff_Fattelet-Como
cod. fiscale servizio fatturazione elettronica: 03510140126
Partita IVA: 03510140126

L'impresa dovrà trasmettere la fattura mediante la soluzione di intermediazione (HUB) della Regione Lombardia con il Sistema di Interscambio (SDI) nazionale dell'Agenzia delle Entrate, secondo le specifiche contenute nel Decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55 ("Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244").

La fattura dovrà necessariamente riportare anche il CIG ed il CUP, quest'ultimo ove presente. Eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per agevolare le operazioni di contabilizzazione e di pagamento della fattura saranno concordate tra ATS e Impresa.

L'ufficio competente procederà alla relativa liquidazione in base ai prezzi pattuiti, dopo aver dedotto tutte le somme delle quali il fornitore fosse debitore.

L'ATS non procede comunque alla liquidazione di fatture anticipate ed emesse prima dell'erogazione dei servizi/prestazioni/forniture.

Il pagamento dei corrispettivi convenuti sarà effettuato entro 30 giorni dalla verifica di regolare esecuzione del contratto svolta dal competente Direttore dell'esecuzione del contratto; tale verifica sarà effettuata entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Il suddetto termine di pagamento verrà sospeso qualora:

- nella fattura non sia indicato chiaramente il numero CIG;
- la fattura non sia regolare dal punto di vista fiscale;
- le condizioni economiche non corrispondano a quanto pattuito;
- risultino non conformità tra prestazione effettuata e quanto richiesto;
- la fattura non risulti corredata di tutta la documentazione richiesta.

I termini di pagamento rimarranno sospesi fino al momento dell'avvenuta soluzione della causa di sospensione.



ART. 14 PAGAMENTI

Il pagamento dei corrispettivi convenuti sarà effettuato dall'Amministrazione entro 30 giorni dalla verifica di regolare esecuzione del contratto a cura del Direttore dell'Esecuzione del Contratto. Tale verifica sarà effettuata entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura. L'Amministrazione non procederà comunque alla liquidazione di fatture anticipate ed emesse prima della verifica della correttezza della fornitura.

L'Amministrazione provvederà a respingere la fattura qualora:

- non sia indicato chiaramente il numero di ordinativo e il codice CIG;
- non sia inoltrata nei modi sopra indicati e manchi degli elementi essenziali richiesti;
- non sia regolare dal punto di vista fiscale;
- le condizioni economiche non corrispondano a quanto pattuito;
- risultino non conformità tra la fornitura resa e quanto previsto nel presente Documento Unico di Procedura;
- non risulti corredata, in allegato, di eventuale documentazione richiesta;
- in tutti i casi previsti dal D.M. n. 132 del 24.08.2020.

Ai sensi della Legge 136/2010 s.m.i., tutti i pagamenti relativi all'appalto verranno effettuati con lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, e registrati sul conto corrente dedicato dell'aggiudicatario. Eventuali ritardi e/o imprecisioni nella comunicazione degli estremi del conto corrente dedicato da parte dell'aggiudicatario, comporteranno la sospensione della procedura di liquidazione delle fatture da parte dell'Amministrazione.

I termini di pagamento saranno sospesi a seguito di formale comunicazione.

Nella suddetta comunicazione saranno precisate le motivazioni della sospensione alle quali l'aggiudicatario è invitato a far fronte tempestivamente.

I termini di pagamento rimarranno sospesi fino al momento della avvenuta risoluzione della causa di sospensione.

In caso di eventuale ritardato pagamento, il saggio degli interessi moratori è determinato ai sensi del D.Lgs. 231/2002, testo vigente.

Il pagamento si intenderà avvenuto alla data dell'emissione dell'ordinativo di pagamento e gli interessi di moratoria decorreranno da tale data.

Si informa che per provvedere al pagamento l'Amministrazione procederà all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), da cui risulti la regolarità dei versamenti contributivi INPS e INAIL da parte dell'Appaltatore.

Qualora il DURC dell'affidatario evidenzii irregolarità, l'Agenzia sarà tenuta all'applicazione di quanto disposto dal D.Lgs. n.50/2016 s.m.i.

ART. 15 OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA EX D.LGS. 81/2008 E S.M.I.: DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E RESPONSABILITÀ DERIVANTI DALL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

In relazione alla presente fornitura, non sussistono "rischi d'interferenza". Pertanto non è necessaria la compilazione del DUVRI; i costi relativi ai rischi da interferenza sono, pertanto, pari ad euro 0,00.



L'impresa si obbliga ad adottare, durante l'esecuzione dell'appalto, tutte le misure e le cautele necessarie per garantire la salute e l'incolumità delle persone impiegate nel servizio, nonché di terzi. L'impresa assume in proprio ogni responsabilità per infortunio, danni relativi a persone e beni, tanto della medesima impresa quanto dell'ATS o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche se eseguite da terzi.

L'Impresa si obbliga altresì ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro, igiene, sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico i relativi oneri.

L'impresa si obbliga inoltre ad applicare nei confronti dei propri dipendenti le condizioni normative e retributive previste dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto e loro successive modificazioni.

Infine, è obbligo dell'Impresa prendere visione delle corrette modalità per l'accesso alle sedi aziendali, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 testo vigente, mediante lettura della documentazione relativa alla "valutazione dei rischi specifici aziendali". A tal fine alla stessa verranno consegnati i documenti inerenti i rischi presenti in Azienda.

L'Impresa dovrà attenersi, in quanto a organizzazione, procedure di lavoro e attrezzature, alle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 81/2008 testo vigente.

ART. 16 PENALITÀ

Nei casi di inosservanza degli obblighi contrattuali verranno applicate all'aggiudicatario penali variabili a seconda dell'importanza della violazione, del danno arrecato, del pregiudizio al normale funzionamento delle attività, delle conseguenze del disservizio e del ripetersi delle manchevolezze.

L'importo delle penali verrà determinato di volta in volta in funzione dell'entità dell'inadempienza accertata. A titolo meramente esemplificativo, si precisa che l'Amministrazione si riserva, durante l'esecuzione contrattuale, di applicare, per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione della singola attività formativa, una penale pari compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, con un massimo del 10% dell'importo complessivo contrattuale.

Per le penalità applicate sarà richiesta all'aggiudicatario l'emissione di idonea nota di credito con contestuale sospensione, da parte dell'Amministrazione, dei pagamenti.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati per iscritto dall'Amministrazione all'affidatario il quale dovrà comunicare per iscritto in ogni caso le proprie controdeduzioni all'Amministrazione nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette controdeduzioni non siano ritenute accoglibili a insindacabile giudizio dell'Amministrazione, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate all'aggiudicatario le penali come sopra stabilite.

L'ATS potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto al fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti, senza obbligo di alcuna diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude, ai sensi della normativa vigente in materia, il diritto dell'Amministrazione ad eventuale risoluzione del rapporto contrattuale per gravi inadempienze e/o a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti o della maggiore spesa sostenuta.



ART. 17 RECESSO

ATS Insubria ha facoltà di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016, con un preavviso di almeno venti giorni da comunicarsi all'impresa appaltatrice mediante pec. Tale facoltà non è concessa all'appaltatore.

ATS Insubria si avvarrà di tale facoltà nei seguenti casi:

- a) motivi di interesse pubblico;
- b) giusta causa;
- c) necessaria attuazione di novità normative che, a livello nazionale o regionale, interessano il S.S.R. e implicano ineluttabili ripercussioni sul piano organizzativo e delle competenze;
- d) altri mutamenti di carattere organizzativo quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di strutture e/o attività;
- e) mutamenti nella normativa riguardante la fornitura oggetto del presente appalto;
- f) **attivazione, durante la vigenza del rapporto contrattuale, a livello nazionale (Consip) o regionale (Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti) di convenzioni aventi il medesimo oggetto del presente appalto;**
- g) pubblicazione, da parte dell'ANAC, durante la vigenza contrattuale, di prezzi di riferimento tali da far risultare i prezzi di aggiudicazione superiori ai medesimi, fatta salva la rinegoziazione;
- h) nel caso di dismissione o di cessazione dell'utilizzo della strumentazione per la quale viene utilizzata la fornitura, ovvero nel caso in cui la fornitura dovesse confluire in altro servizio relativo alla suddetta strumentazione;
- i) internalizzazione del servizio oggetto d'appalto.

ART. 18 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In tema di risoluzione del contratto si richiamano le disposizioni di cui all'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

Oltre a quanto previsto dal predetto articolo, l'ATS potrà procedere di diritto, ex art. 1456 del codice civile, alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- a) interruzione del servizio senza giustificato motivo;
- b) fornitura di prodotti non conformi;
- c) inosservanza delle norme di legge e di regolamento applicabili all'appalto in oggetto;
- d) violazione di uno degli impegni previsti dall'art. 3 del "Patto di integrità in materia di contratti pubblici della Regione Lombardia e degli Enti del Sistema Regionale di cui all'All. A1 alla L.R. n. 27 dicembre 2006, n. 30", fatto salvo quanto previsto dall'art. 5 del medesimo;
- e) violazione degli obblighi derivanti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e dal vigente Codice di Comportamento dell'ATS;
- f) accertamento della non sussistenza o il venir meno di uno dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara;
- g) violazione delle norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- h) violazione delle norme in materia retributiva e contributiva;
- i) almeno tre contestazioni nell'anno formalizzate con applicazioni di penali;
- j) mancato rispetto, per tutta la durata contrattuale, delle previsioni di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
- k) mancato adempimento degli obblighi previsti dalla Legge 136/2010.

Ove le inadempienze siano ritenute non gravi, cioè tali da non compromettere la regolarità del servizio, le stesse saranno formalmente contestate dall'ATS come previsto ai capitoli precedenti.



La risoluzione del contratto, per qualsiasi motivo, comporta l'incameramento della cauzione definitiva (ove richiesta) ed il risarcimento dei danni derivanti.

Per la caratteristica di PUBBLICA FORNITURA, l'attività oggetto del presente documento non potrà essere sospesa. La mancata effettuazione del servizio rappresenta inadempimento contrattuale e consente all'ATS di richiedere la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nonché il risarcimento dei danni conseguenti all'interruzione del servizio stesso, fatti salvi i casi di giusta causa e giustificato motivo.

Nella fattispecie in questione si procederà inoltre ad addebitare i maggiori costi derivanti dall'affidamento del servizio ad altro operatore.

ART. 19

CLAUSOLE DI LEGALITÀ / INTEGRITÀ

La Giunta della Regione Lombardia con deliberazione 17 giugno 2019 - n. XI/1751, pubblicata su B.U.R.L. Serie Ordinaria n. 26 del 26/06/2019, ha approvato il "Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali". Il Patto di Integrità costituisce parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'Allegato A1 della L. R. n. 30/2006.

L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alla presente procedura.

Con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 è stato emanato il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", il quale definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare.

L'ATS ha approvato il "Codice di comportamento dell'ATS Insubria", che integra e specifica le previsioni del citato codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dai citati codici di comportamento si applicano tra l'altro ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

L'ATS dell'Insubria ha altresì adottato il "Piano integrato di Attività e organizzazione (PIAO) (2023-2025)", che, alla "Sezione Anticorruzione", ha assorbito i contenuti del "Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza".

Tutti i predetti documenti sono pubblicati sul sito istituzionale www.ats-insubria.it, cui si rimanda.

Inoltre, si rammenta quanto statuito dall'art. 1, comma 42 della Legge n. 190/2012 che ha introdotto, all'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, il seguente comma 16-ter: *"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti"*.

Pertanto, in sede di presentazione della documentazione di offerta verrà richiesto al Concorrente di prendere atto e accettare le condizioni previste dai suddetti codici nonché di ottemperare a quanto previsto dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001.



**ART. 20
CONTROVERSIE**

In caso di controversie relative all'esecuzione del contratto è competente in via esclusiva il Foro di Varese.

**ART. 21
PRIVACY**

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs n.196 del 30/06/2003 e del Regolamento Europeo n. 679/2016, l'ATS dell'Insubria in qualità di Titolare del trattamento informa la ditta concorrente che i dati personali forniti verranno utilizzati per le finalità connesse all'espletamento della gara.

La domanda di partecipazione alla procedura e/o la presentazione dell'offerta equivale al conferimento dei dati ed al consenso a trattarli per i fini espressamente previsti nell'informativa (allegata al presente documento).

L'eventuale diniego espresso del consenso potrebbe impedire l'ammissione del concorrente alla gara.

L'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. del 30 giugno 2003, n. 196 e Capo III del Reg. UE n. 679/2016 (Diritti di accesso ai dati personali ed altri diritti) fra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari fra cui il diritto a far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi.

In sede di stipulazione del contratto il Titolare del trattamento dei dati provvede a nominare la ditta aggiudicataria "Responsabile esterno del trattamento dei dati" per quanto sia strettamente necessario alla corretta esecuzione dei servizi ed al rispetto degli obblighi contrattuali. I compiti specifici impartiti dal Titolare al "Responsabile esterno del trattamento" sono tutti riportati nella nota informativa allegata al presente documento.

**ART. 22
DISPOSIZIONI FINALI E DI RINVIO**

Per quanto non previsto dal presente capitolato si fa espresso richiamo alla normativa vigente in materia di pubblici contratti e al Codice Civile.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Paola Galli

Documento informatico firmato digitalmente
ex D.P.R. n. 445/2000 e D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate
sostituisce il documento cartaceo firmato in autografo

*Responsabile del procedimento: Dott.ssa Paola Galli
Pratica trattata da: Dott.ssa Simona Pasquale*

All. vedi art. 2